



Ater Potenza: presentato il bando per l'assegnazione di 65 alloggi di edilizia agevolata

di Virginia Cortese

Lunedì 7 febbraio presso la sede dell'Ater di via Manhes del capoluogo, l'amministratore Unico, l'ingegnere Dragonetti e il direttore dell'Azienda, l'architetto Bilancia, insieme alla dirigenza tutta, hanno presentato il bando di concorso per l'assegnazione in proprietà di 65 alloggi di edilizia convenzionata agevolata nel comune di Potenza.

64 saranno ubicati in località Macchia Giocoli-Malvaccaro e 1, in corso di realizzazione, in contrada Bucaletto, residuo di un vecchio bando e situato in una delle due torri in costruzione.

Le abitazioni sono assistite da contributo in conto capitale con-



cesso dalla Regione Basilicata in attuazione del programma di edilizia residenziale pubblica agevolata, approvato dal consiglio con provvedimento n. 896 del 12 gennaio 2005.

Tutti gli alloggi da assegnare saranno dotati di locale garage cioè di un posto macchina in autoremessa collettiva. I concorrenti

saranno collocati in un'unica fascia di reddito, quale risulta dall'ultima dichiarazione presentata dai componenti il nucleo familiare che non potrà eccedere l'importo di 41.208,00 euro (al netto di un abbattimento del 40% e di 516 euro per ciascun figlio a carico, per i lavoratori dipendenti). Per tutte le informa-

zioni relative ad aspetti tecnici, lo staff dell'Ater è disponibile presso l'Unità di Direzione "Gestione Immobiliare Manutenzione"; è anche possibile visitare il sito internet www.aterpotenza.it.

Così ha commentato l'amministratore Dragonetti: "In una politica globale, quella della casa riveste un'importanza fondamentale. Parlando di alloggi, si mette in campo una questione sociale d'interesse sempre maggiore. Entro il 31 maggio 2011, tutti gli interessati, potranno, previa presentazione della domanda, partecipare al bando di concorso. Successivamente all'adempimento dell'istruttoria e calcolando il tempo medio per i ricorsi contiamo entro la fine dell'anno di essere operativi."

Il direttore Bilancia ha ribadito: "Ritengo che questo sia un bando epocale per l'Ater, l'attenzione dell'Azienda si attesta su un livello sempre più poliedrico, che va dai contratti di quartiere ai piani di recupero urbano, oltre che sulla normale azione di edilizia popolare. Nella fattispecie, cercheremo di assolvere all'esigenza di quella che, tempo fa, l'assessore regionale Gentile, ha definito una 'fascia grigia' di utenti con un reddito troppo alto per l'edilizia popolare e insufficiente per comprare una casa con canoni normali. La nostra funzione è anche quella calmieratrice dei prezzi, ci poniamo in modo concorrenziale sul mercato, offrendo prodotti qualitativi e vantaggiosi oltre che rispondenti alle moderne regole

tecniche edilizie. Il bando, inoltre, sarà una cartina di tornasole per comprendere la reale domanda, nonostante la congiuntura economica e storica.

Sottolineerei ancora che il reddito non darà diritto a punti, la differenza sarà fatta dal nucleo familiare, più persone equivalgono a più punti; avranno precedenza i soggetti con provvedimento di sfratto; la metratura media corrisponde a circa 95 mq per casa, gli edifici sono 4, con 16 alloggi cadauno e salvo altri range, il costo dovrebbe attestarsi intorno ai 180.000 euro. Esiste, infine, la possibilità di un mutuo a fondo perduto fino ad un massimo di 25.000 euro."

